

DSA Adulti

Enrico Ghidoni

Centro di Neuroscienze Anemos, Reggio Emilia

Comitato DSA-lavoro AID

SOS-dislessia (Milano, Bologna, Modena)

Fondazione S. Sebastiano Misericordia, Firenze

piano

- I punti critici per gli adulti
- La certificazione diagnostica
- Il lavoro
- Il vissuto personale e l'identità
- La caratteristica di essere DSA
- Differenza, Svelamento, Discriminazione, Stigma
- Occultamento e autostima
- Decostruire le barriere

Diagnosi

- Carezza di servizi pubblici per adulti
- Figure professionali specifiche
- Conoscenza di procedure e strumenti(v. Linee Guida)
- Disponibilità di strumenti adeguati

Lavoro

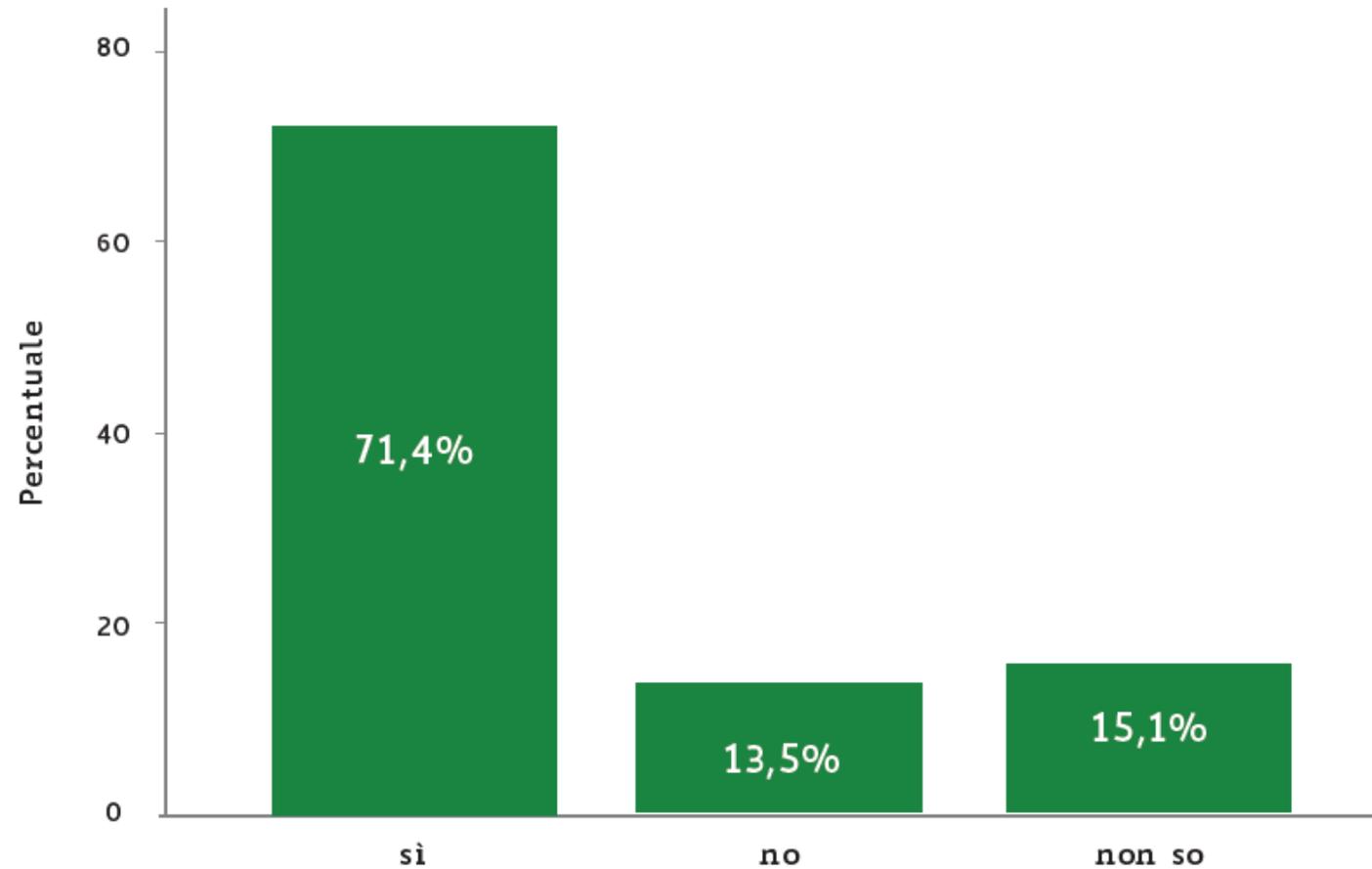
- La situazione è molto variabile, dipende da fattori personali e ambientali (mansioni richieste)
- I processi di inserimento e selezione del personale non *sono dyslexia friendly*
- La maggior parte non svela e non parla della propria condizione
- Molti hanno difficoltà sul lavoro (lettura, scrittura, calcolo, uso di codici, manuali, sequenze di azioni...)
- Una recente indagine su circa 500 lavoratori DSA ha mostrato un quadro complesso e difficile



INDAGINE SULL'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO DELLE PERSONE CON DSA.

REPORT DELLA RICERCA
N=482

Difficoltà nel lavoro



Nel tuo lavoro hai riscontrato o riscontri tuttora difficoltà imputabili al tuo DSA?

Quali difficoltà hai riscontrato o riscontri tuttora?

(% di risposte «molto» e «abbastanza») 1

- **81,7%** ha necessita di rileggere un testo piu volte prima di comprenderne il senso;
- **72,2%** ha difficolta nella lettura di materiale in lingua straniera;
- **71,1%** si stanca piu facilmente quando il lavoro richiede attività di lettura;
- **69,3%** si stanca piu facilmente quando il lavoro richiede attività di calcolo;
- **69,3%** ha spesso difficolta a mantenere la concentrazione per lungo tempo;
- **64%** ha difficolta a memorizzare termini tecnici e specialistici;
- **62,7%** ha difficolta ad organizzarsi quando il lavoro richiede di svolgere piu compiti contemporaneamente;
- **62,4%** dimentica spesso istruzioni date oralmente;
- **62,1%** commette spesso errori di ortografia;
- **60,3%** si stanca piu facilmente quando il lavoro richiede attività di scrittura;

Quali difficoltà hai riscontrato o riscontri tuttora? (% di risposte «molto» e «abbastanza») 2

- **59,7%** commette spesso errori quando deve copiare numeri e cifre;
- **58,8%** ha difficoltà ad organizzare le idee in modo chiaro e sintetico, ad esempio nella scrittura di relazioni, resoconti, etc.;
- **57,9%** si trova in difficoltà quando deve consultare manuali tecnici e specialistici;
- **57,4%** riscontra una maggiore lentezza nel portare a termine gli incarichi lavorativi;
- **55,3%** è spesso in difficoltà se deve prendere appunti;
- 49% ha difficoltà a scrivere in modo ordinato e comprensibile;
- 48,9% sperimenta di frequente dimenticanze di scadenze e appuntamenti;
- 48,7% si trova in difficoltà se deve compilare moduli o questionari;
- 45,5% trova difficile incolonnare o inserire dati numerici all'interno di tabelle, formulari, etc.;

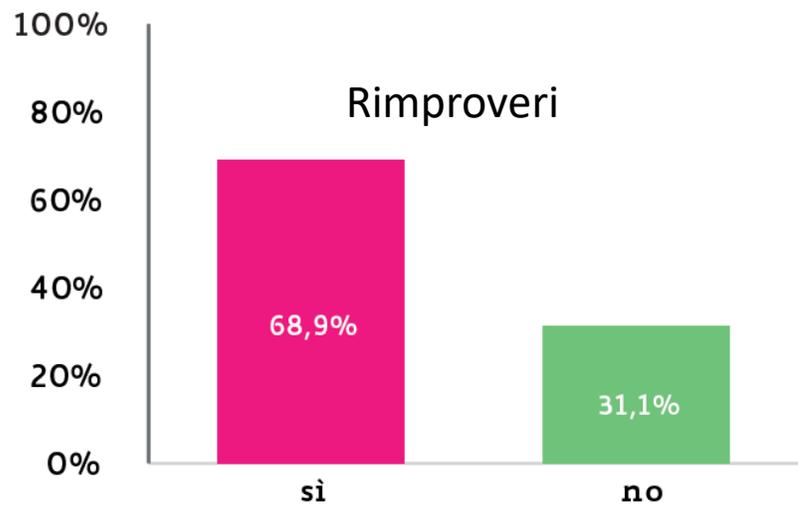
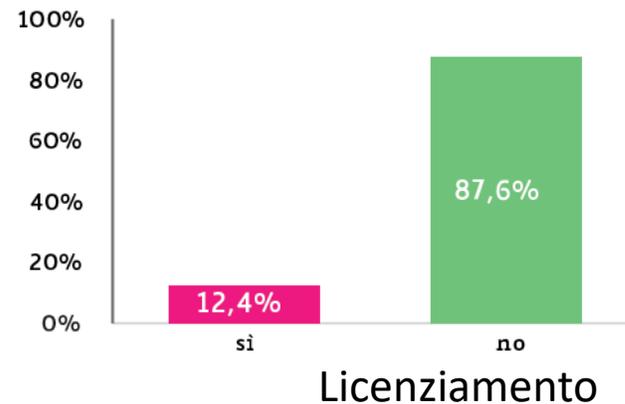
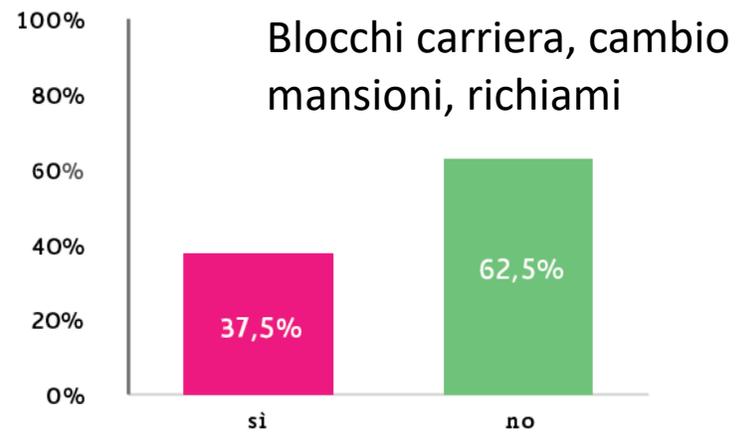
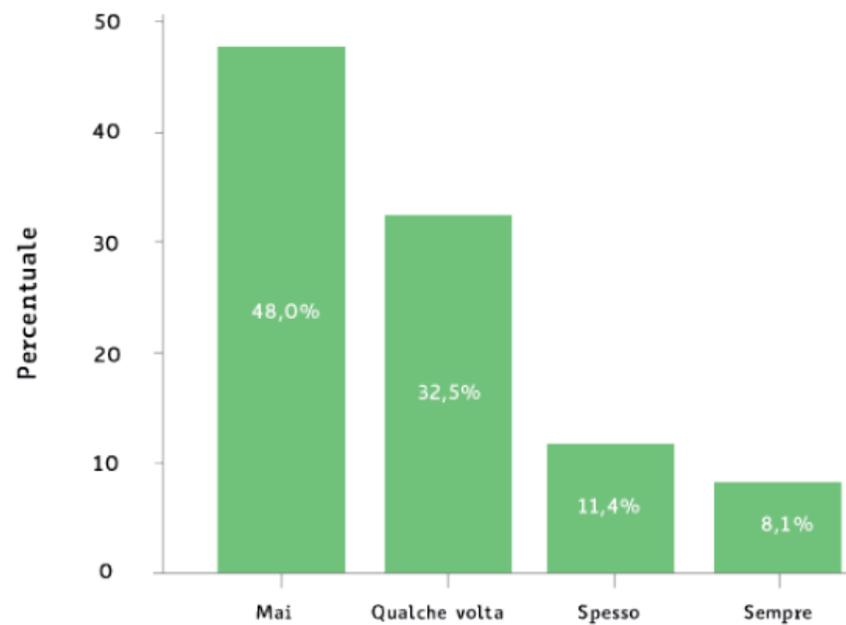


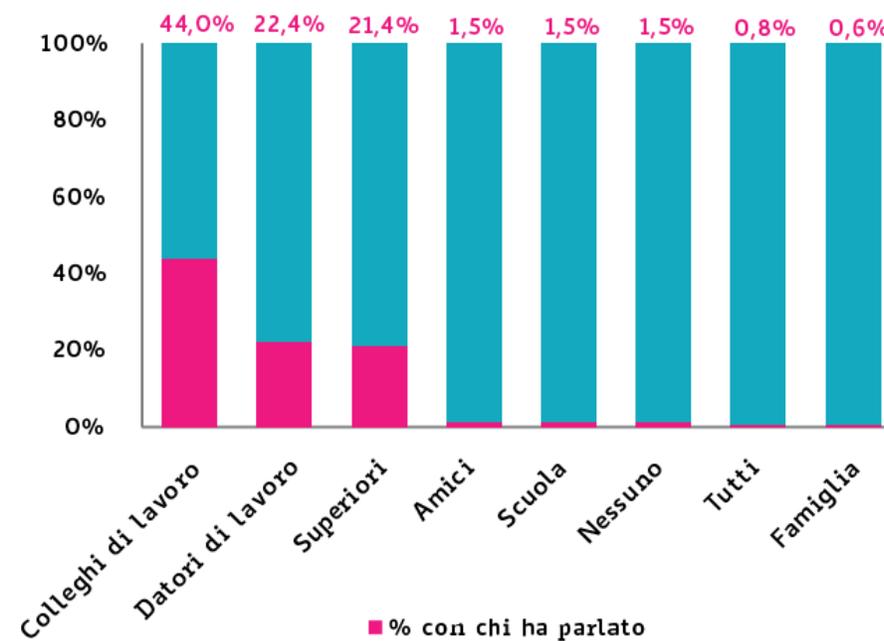
Figura 28: Distribuzione delle risposte alla domanda "Sei mai stato rimproverato per errori imputabili al tuo DSA?".



Svelamento



Hai mai parlato della tua condizione di DSA sul posto di lavoro?



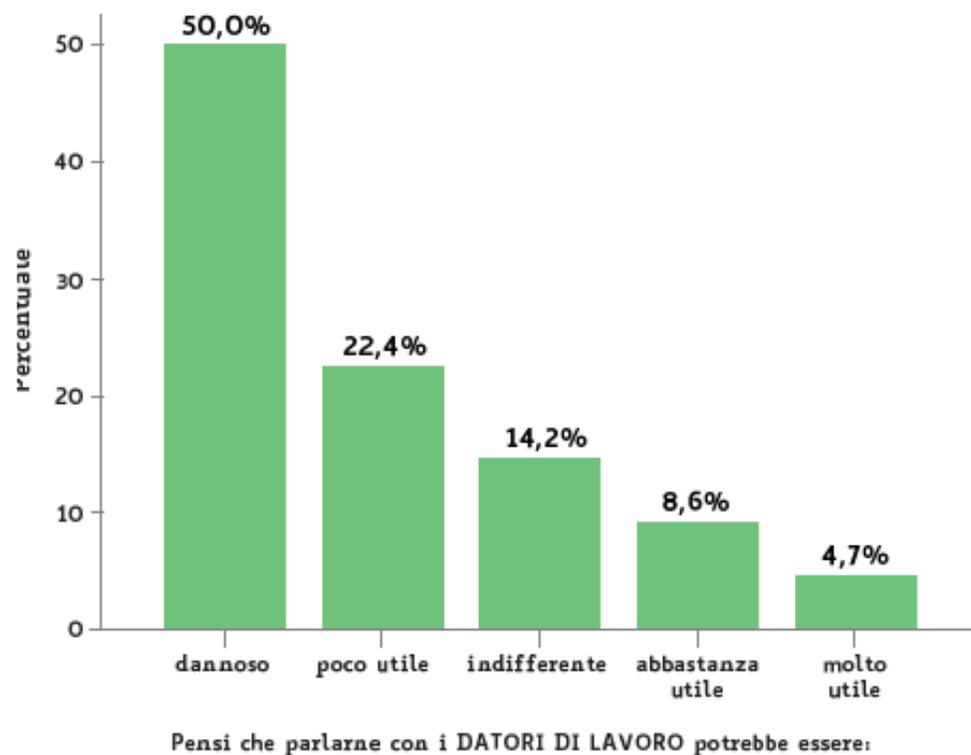


Figura 33: Distribuzione delle risposte alla domanda "Come pensi potrebbe essere parlare del tuo DSA con i datori di lavoro?".

Norme per il lavoro

- Recenti provvedimenti hanno reso possibile la tutela delle persone con DSA per molti aspetti dell'attività lavorativa
- Misure di supporto nei Concorsi pubblici su tutto il territorio nazionale (legge 113 del 6/08/2021; DM del 9/11/2021)
- Misure di supporto nelle aziende private (legge 25 del 29/03/2022)
- Esami di abilitazione professionale
- Esami per patente

La condizione degli adulti con DSA

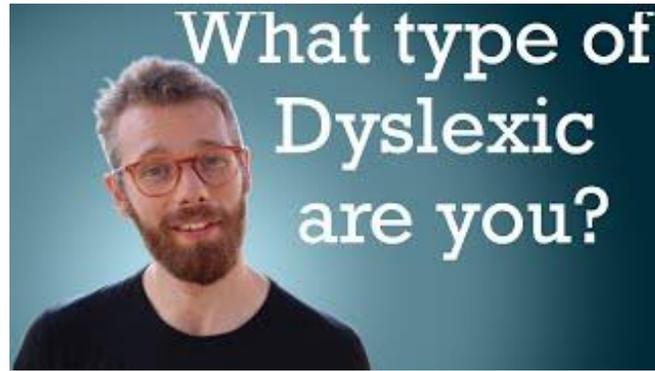
- Essere adulti con DSA significa dover contrattare o negoziare col mondo esterno e con il significato sociale di dislessia/DSA
- La persona deve adattarsi alle condizioni e alle circostanze mediando tra la propria identità e le aspettative e richieste esterne (opportunismo virtuoso)
- I DSA sono la più invisibile fra le condizioni di neurodiversità/neurodivergenza: invisibile ma imprescindibile

Che cosa si prova a essere (avere) un DSA?

- L'approccio fenomenologico-esistenziale (Merleau-Ponty) ci può aiutare a descrivere realtà, vissuti e dinamiche delle persone con DSA
- Una forma particolare di essere–nel-mondo, uno stile specifico di rapportarsi col mondo (Philpott) e di creare significati
- Il vissuto personale pre-riflessivo, legato al corpo nelle sue emozioni e reazioni ad un ambiente spesso non supportivo, svalutante
- *Una bolla sbattuta nel mondo*



Identità



- La nostra identità è costruita sulla memoria autobiografica di eventi ed episodi, successi e fallimenti
- C'è una identità privata e una pubblica/sociale che interagiscono o confliggono
- La costruzione sociale della dislessia come disabilità, o al contrario come differenza/positività
- Ruolo spesso negativo dei mass media: inabilità, patologia, malattia, «affetto da», «vittima di...»
- Importanza della ricerca qualitativa sulle narrazioni autobiografiche (*insiders, student's voice...*)

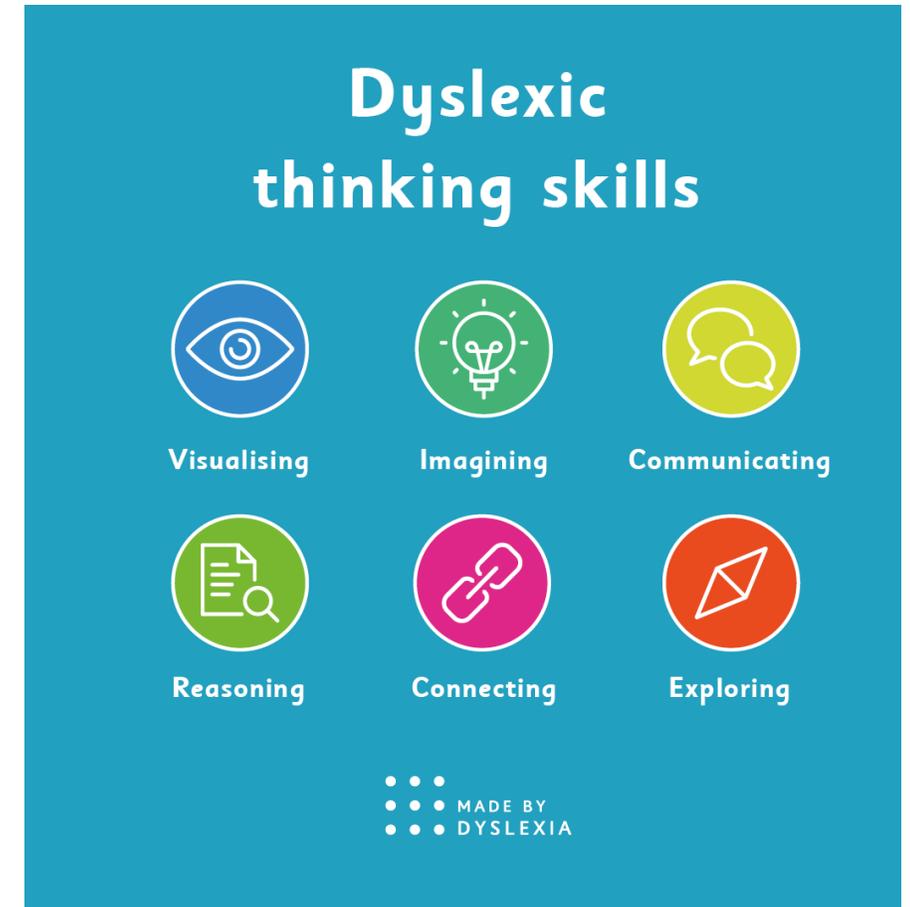
Identità social

- Una situazione particolare di sicurezza: gli ambienti social (FB, IG ...)
- Permettono di usare meglio i punti di forza del pensiero visivo, orale, tridimensionale
- La costituzione di gruppi social di riferimento online , spesso formati da altre persone con DSA, aiuta a costruire una propria identità più accettabile (narrazione condivisa delle difficoltà, dimostrazione dei punti di forza visivi e spaziali):
- La negoziazione online della propria identità è più sicura



Dyslexic Thinking

- “**Dyslexic Thinking**” è riconosciuto da LinkedIn come una delle skill da selezionare e aggiungere al profilo personale, traguardo frutto del lavoro di sensibilizzazione dell’ente filantropico e di beneficenza **Made By Dyslexia**.
- **Specific Skills: Visualizzazione, Immaginazione, Comunicazione**
- **General Skills: Ragionamento, Connessione, Empatia, Curiosità**
- [Dyslexic Thinking: che cos’è il pensiero dislessico e perché è una delle skill del futuro? - Simulware](#)



Esempi di voci

- *E' la lotta che ti dona la saggezza...*
- *La mia dislessia ha fatto di me ciò che io sono. Ho dovuto imparare da solo, ho dovuto insegnare a me stesso.*
- *Te ne vai in giro intrappolato nella tua bolla.*
- *Sono empatico perché capisco come ci si sente ad essere fuori cercando di guardare dentro, capisco le persone che stanno lottando per essere dentro...*

■ Section 3 - Research and Practice: Multi-disciplinary perspectives ■

RaPAL

Age is a Beautiful Thing. How do adults with dyslexia navigate the non-dyslexic world? An investigation into the coping strategies used by dyslexic adults from a community education centre.

Sue Bell

Le parole per dirlo ...

JAN

Informing Practice and Policy Worldwide through Research and Scholarship

ORIGINAL RESEARCH

'I am not a dyslexic person I'm a person with dyslexia': identity constructions of dyslexia among students in nurse education

William Evans

ESSERE DISLESSICI O AVERE LA DISLESSIA?

Ross E. Cooper

*"Io **non** sono una persona che **ha** la dislessia. Io **sono** dislessico. Se non fossi dislessico, **non** sarei io."*

Cooper (2009)

Enrico GHIDONI



Differenza, Svelamento, Etichetta, Stigma...

- Sia a livello scolastico che lavorativo prevale la tendenza a non svelarsi, anche fra coloro che non considerano la propria dislessia una disabilità
- Forme lievi di mascheramento «è una mia bizzarria»
- Riluttanza a chiedere aiuti per timore dello stigma, o di non essere comunque compresi, o di essere bullizzati o mobbizzati
- L'occultamento (*concealment*) che può diventare un «inferno privato»
- Il soggetto internalizza gli stereotipi negativi e mitologici associati alla propria identità occulta, e quindi anticipa pregiudizi e discriminazioni, con calo dell'autostima



ORIGINAL ARTICLE

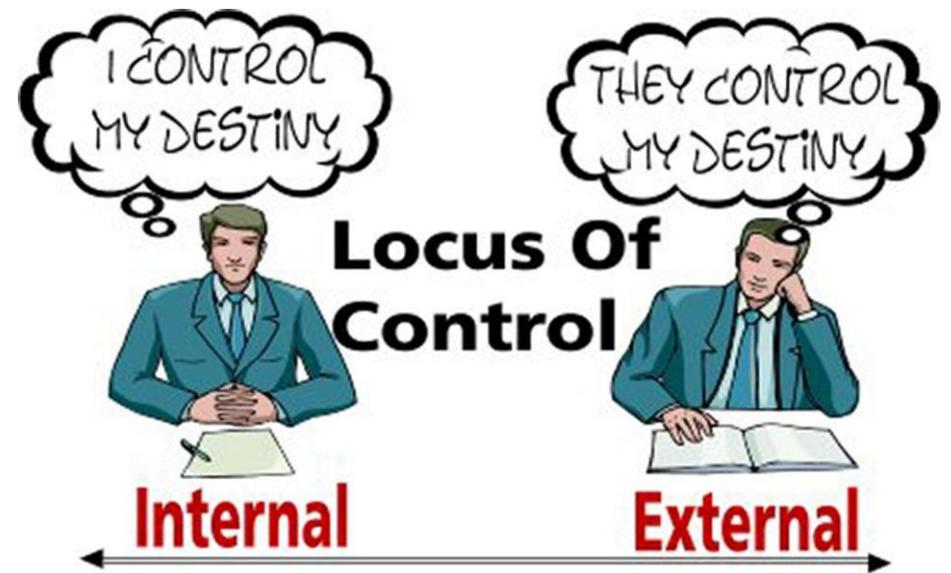
To be labelled, or not to be labelled: that is the question

Anita Ho, Department of Philosophy, The College of St Catherine, 2004 Randolph Avenue, PO Box 4056, St Paul, MN 55105, USA (E-mail: atho@stkate.edu)

Summary

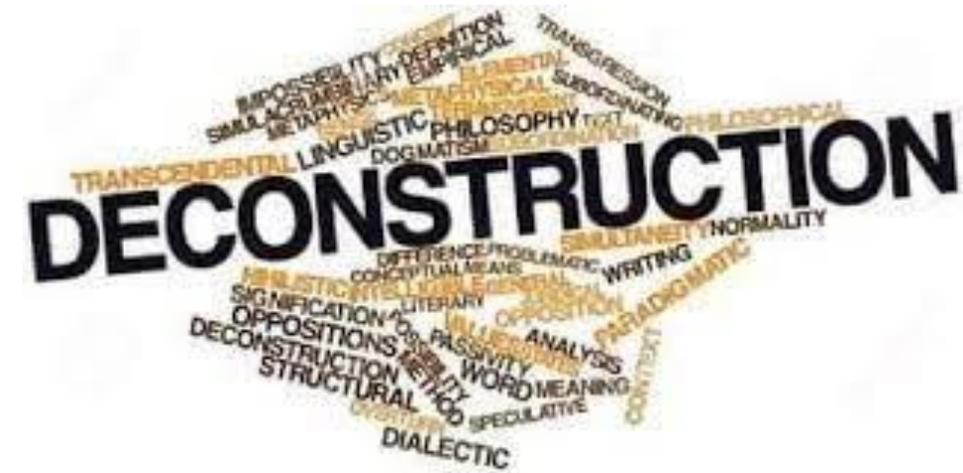
- ‘Learning disability’ label establishes accommodation eligibility and civil rights protection but provides an excuse for school officials and legislators to adopt a medical model of learning disabilities and ignore other problems in the educational and social systems.
- A commitment to inclusion and equality requires an acknowledgement of various categorization problems, and a realization that various contexts may contribute to people’s different learning patterns.
- Pathologizing learning difference may be unnecessary or even counterproductive if we presume that all children learn in their unique ways. It is more productive to design flexible curricula that can accommodate learning diversity.

Stile attributivo



- In caso di successo la persona DSA spesso attribuisce la causa a fattori esterni: alla fortuna, alla facilità del compito, all'uso degli strumenti.
- L'attribuzione del successo allo strumento e non alle proprie capacità denota l'accettazione di una logica del senso comune per cui bisogna farcela da soli, con effetti negativi.
- E' uno **stile attributivo** basato sull'idea di *locus of control* esterno.

De-costruire le barriere



- Lo stigma è sempre in agguato
- È un sistema di interpretazione e di giudizio culturalmente determinato e volte basato su presupposti non consapevoli
- De-costruire (v. Derrida) lo stigma è compito e responsabilità di tutti: insegnanti, familiari, amici, e tecnici che hanno a che fare con la persona DSA.
- E' un imperativo etico
- De-costruire il discorso esplicito e i suoi presupposti impliciti

Thanks for your attention!

- Ghidoni.enrico@alice.it
- SOS dislessia (Milano, Bologna) 800 125955
- Centro di Neuroscienze Anemos, Reggio E.
0522 922052
- Neuropsicologia Clinica Arcispedale S. Maria
Nuova Reggio E. 0522 295566
- AID: www.aiditalia.org Comitato DSA Lavoro
- Fondazione S. Sebastiano Misericordia Firenze
055 212221